



BILANCIO SOCIALE 2016

Introduzione

Premessa

Il bilancio sociale della nostra cooperativa è un importante strumento di valutazione e di informazione. Si propone di fornire ai Soci uno sguardo di insieme sul lavoro svolto, in particolare rispetto all'inserimento lavorativo, scopo statutario di Croce del Sud. Si prefigge inoltre di "dare conto" all'esterno, a tutti gli interlocutori della cooperativa, degli obiettivi sociali raggiunti e delle difficoltà riscontrate.

Il bilancio sociale include alcuni aspetti del bilancio economico, ma soprattutto informazioni e analisi qualitative e quantitative sui processi sociali prodotti, non presenti nelle tradizionali analisi economiche, e necessari per valutare l'utilità sociale prodotta e impostare l'attività futura.

Cristina Cecchini

Perché il Bilancio Sociale?

La predisposizione del Bilancio Sociale di Croce del Sud risponde alle esigenze di:

- *Disporre di una rendicontazione sociale delle attività della Cooperativa;*
- *Determinare il valore aggiunto (ricchezza prodotta) e la sua redistribuzione presso i soggetti che rappresentano i portatori di interesse verso le attività della Cooperativa, attraverso la riclassificazione del conto economico;*
- *Evidenziare come la Cooperativa conferisce il proprio contributo alla costituzione di quello che può definirsi capitale sociale di un territorio;*
- *Comparazione dei risultati anno per anno.*

Il BS rappresenta uno strumento che integra il Bilancio d'esercizio predisposto in conformità alle norme civilistiche, procedendo, come detto attraverso la riclassificazione del conto economico, ma anche e soprattutto illustrando attività, mezzi impiegati risultati ottenuti nel corso dell'esercizio annuale, volendo esprimere in termini qualitativi e quantitativi ciò che nel bilancio d'esercizio viene espresso in termini di valore economico.

Il BS è uno strumento che si integra con il Sistema di Gestione per la Qualità in quanto funzionale alla misurazione, in termini di impatto, della Politica per la Qualità della Cooperativa e dei diversi processi gestiti per tradurla in pratica.

A chi è rivolto il Bilancio Sociale?

Il BS è rivolto a tutti coloro che rappresentano dei portatori di interesse verso le attività della Cooperativa, e quindi:

- *Soggetti interni – quali i soci delle diverse categorie statutarie e i lavoratori non soci;*
- *Soggetti esterni – quali committenti, destinatari, partner, ecc.*

Inoltre, il BS si rivolge a soggetti che, pur non rappresentando specificatamente dei portatori di interesse, possono costituire per la Cooperativa degli interlocutori con i quali intraprendere nel futuro delle relazioni significative.

Approccio metodologico al Bilancio Sociale

Volendo rispondere alla domanda: “Come viene costruito il Bilancio Sociale?” la risposta potrebbe essere che il BS intende rappresentare:

- *Un processo – ossia il metodo e le attività attraverso le quali viene a progressivamente a costruirsi la rendicontazione sociale della Cooperativa;*
- *Un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento, con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito.*

Logica incrementale

*Il BS lo si vuole costruito secondo il principi della logica incrementale, in base alla quale la forma della sua prima edizione (**BSn.0**) non rappresentava una struttura immutabile nel tempo ma, al contrario, una modalità di partenza dalla quale, via via negli anni, si andava a realizzare, sviluppando ulteriori piani di analisi e raccogliendo nuovi dati, quella progressiva costruzione del BS in quanto processo.*

Strutturazione del Bilancio Sociale *Come detto nel **BS**, al fine di disporre di uno strumento affidabile, s'è ritenuto opportuno individuare quale riferimento i "Principi di redazione del bilancio sociale" elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, stampato a cura di Adnkronos Comunicazione S.p.A. – Roma - Aprile 2001. Nei "Principi (...)", la Struttura ed i contenuti del bilancio sociale vengono riassunti in tre parti:*

1. IDENTITA' AZIENDALE
2. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
3. RELAZIONE SOCIALE

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. Responsabilità
2. Identificazione
3. Trasparenza
4. Inclusione
5. Coerenza
6. Neutralità
7. Competenza di periodo
8. Prudenza
9. Comparabilità
10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità
11. Periodicità e ricorrenza
12. Omogeneità
13. Utilità
14. Significatività e rilevanza
15. Verificabilità dell'informazione
16. Attendibilità e fedele rappresentazione
17. Autonomia delle terze parti

Correlazione con l'atto d'indirizzo della Regione FVG

Con le Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento.

In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento. Per un maggior grado di dettaglio si rimanda alla matrice di correlazione specifica.

1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	INTRODUZIONE
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	INTRODUZIONE

Percorso

Nella redazione periodica del BS, verrà seguito un percorso che prevede il periodico riesame della struttura del BS, fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato al § precedente.

Nella pratica del riesame verranno presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni presso alcuni stakeholder in merito ai contenuti ed alle modalità comunicative adottate nel BS.

A fronte delle evidenze così raccolte, il BS si farà carico, nelle successive edizioni, di implementare nei suoi contenuti quanto emerso dai diversi stakeholder, ritenendo anche questo un passaggio importante ai fini del coinvolgimento degli stessi nella pratica della sua redazione.

Ulteriori
specificazioni

Il bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Nella tabella a seguire vengono specificati ulteriori aspetti correlati.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile	Non-corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	SÌ	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci	
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
Data di approvazione	29 maggio 2017	
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	SÌ	NO

Pubblicità

Il presente bilancio sociale verrà pubblicizzato tramite pubblicazione sul sito internet della cooperativa.

PARTE 1 – IDENTITA'

1. Identità della Cooperativa Settori nei quali la cooperativa produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.
- Croce del Sud società cooperativa sociale
Sede Legale: Via Fabio Severo, 31 – 34133 TRIESTE
Unità Locale: loc. Padriciano – 34149 TRIESTE
C.F. e P. I.V.A.: 00947570321
- Codici attività ATECO 2007
Attività esercitate presso la sede legale:
81.21 Attività di pulizia e sanificazione;
47.62.2 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio;
81.3 Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole);
49.41 Trasporto di merci su strada.
- Attività esercitate presso l'unità locale:*
96.09.04 Servizi di cura degli animali di compagnia (escluso servizi veterinari).
- 1.1 come nasce la Cooperativa Croce del Sud è stata costituita nel marzo del 1998 da alcuni soci della cooperativa Stella Polare in collaborazione con il Villaggio del Fanciullo, allo scopo di inserire nel mondo del lavoro i giovani in difficoltà ospitati nella struttura di Opicina.
- I settori di attività alla data della fondazione erano quelli dell'artigianato artistico e delle manutenzioni edili, ai quali sono stati aggiunti nel corso dei primi anni di attività il settore delle pulizie e delle manutenzioni del verde, ampliando così i servizi offerti e il numero dei soci lavoratori.
- 1.2 valori di riferimento I valori di riferimento che hanno ispirato il percorso della Cooperativa sono richiamati nello Statuto, ove si afferma che:
Art. 3 (Scopo mutualistico)
La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate
La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.
- Tali valori sono ripresi e sviluppati dalla *Carta dei Valori delle Cooperative sociali di inserimento lavorativo associate al Consorzio Interland* approvata nel marzo del 2005:
1. PRINCIPI GENERALI
1.1 "L'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini"
Noi crediamo che il perseguimento dell'interesse generale della comunità rappresenta lo scopo, il punto di verifica e di discriminazione di tutte le attività delle nostre cooperative sociali: esso sostiene e dà origine ad ogni ulteriore principio o rapporto, incluso quello della mutualità interna tra i soci. Le specifiche attività che le nostre cooperative sociali svolgono altro non sono che lo strumento concreto attraverso il quale tale interesse generale prende corpo. Riteniamo altresì che le nostre attività concrete non esauriscano di per se stesse tale interesse generale ma ne sono continuamente influenzate e messe in discussione, restituendo alle nostre organizzazioni un respiro ed un orizzonte sempre più ampio della nostra missione.
Noi crediamo nella centralità della persona umana con la sua unicità, dignità, storia personale e le sue risorse;
Noi crediamo nella comunità locale quale luogo significativo entro il quale la persona ha il diritto ed il dovere di esprimere se stesso e valorizzare le sue attitudini e competenze; quale spazio e

tempo entro il quale si colloca l'azione della singola cooperativa e nella quale vengono riconosciuti e valorizzati i legami e le reti di relazioni, nella condivisione di progetti ed aspettative future, di bisogni ed opportunità;

Noi crediamo nella priorità e l'inderogabilità dei diritti sociali, quale garanzia di cittadinanza per tutti e per essere persone con pari dignità nella società;

1.2 Il lavoro e la cooperativa

Noi crediamo nella dimensione etica del lavoro, quale spazio di auto realizzazione e di creatività, ed in particolare del lavoro in cooperativa come laboratorio di socialità, di responsabilità diffusa, di confronto dialettico, di integrazione delle conoscenze e della comunicazione, di partecipazione democratica alle scelte importanti della vita sociale dell'impresa;

1.3 La responsabilità

Noi crediamo nella sussidiarietà attiva, che valorizza il ruolo delle singola cooperativa sociale in una rete di interventi e servizi nel territorio, in un rapporto di confronto e collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, non solo in termini gestionali e di produzione di beni e servizi, ma anche nella programmazione, realizzazione e valutazione del sistema locale di interventi sociali.

1.3 Oggetto sociale

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3) del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere:

- A) LAVORI DI MANOVALANZA, FACCHINAGGIO, DISTRIBUZIONE E TRASPORTI VARI;
- B) LAVORI DI ARTIGIANATO, IN CAMPO ARTISTICO E NON, DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO, DEL FERRO E DI ALTRI MATERIALI;
- C) LA COMMERCIALIZZAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO PUNTI VENDITA GESTITI IN PROPRIO, DEI PRODOTTI REALIZZATI DALLA COOPERATIVA E DI OGNI ALTRO TIPO DI PRODOTTI, DI QUALSIASI PROVENIENZA;
- D) RECUPERO, RACCOLTA, RICICLO E STOCCAGGIO DI RIFIUTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO;
- E) SERVIZI DI INFORMATICA, ED IN PARTICOLARE CORSI, PROGRAMMAZIONE E PRODUZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE, INSTALLAZIONE, FORNITURA E MANUTENZIONE DI HARDWARE, SERVIZI INTERNET E RELATIVI A RETI TELEMATICHE ED IN GENERALE OGNI ATTIVITA' CONNESSA;
- F) SERVIZI DI FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA;
- G) ATTIVITA' EDITORIALE E PUBBLICITARIA;
- H) SERVIZI DI RILEVAZIONE, IMMISSIONE E GESTIONE DATI, DI DIGITALIZZAZIONE M12308K2829 Pag. 2 di 8 TESTI, DI SEGRETERIA, DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE, DI TRADUZIONI;
- I) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CONGRESSI E MANIFESTAZIONI CULTURALI ED ECONOMICHE, ANCHE FORNENDO SERVIZI INFORMATIVI, DI CUSTODIA E DI SORVEGLIANZA;
- J) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ANCHE PER CONTO DI TERZI DI SERVIZI INFORMATIVI OFFERTI TRAMITE SPORTELLI O ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE;
- K) CONSULENZA, ORGANIZZAZIONE E FORNITURA DI SERVIZI DI SUPPORTO DI EVENTI E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI;
- L) CORSI DI MUSICA E CANTO, CORSI RELATIVI ALLE ATTIVITA' ARTIGIANALI ED ARTISTICHE DI LAVORAZIONE DEL VETRO, METALLO ED ALTRI MATERIALI;
- M) LAVORI DI COSTRUZIONE, DI MANUTENZIONE, DI IMPIANTISTICA, ED IN GENERALE NEL CAMPO DELL'EDILIZIA, ANCHE IN SUBAPPALTO E PER CONTO DI TERZI;
- N) SERVIZI ATTINENTI LA MANUTENZIONE E COSTRUZIONE DI AREE VERDI, ANCHE NEL CAMPO DELLA SELVICOLTURA, DELLA RIFORESTAZIONE E DEI LAVORI AGRICOLI IN

GENERALE;
 O) LAVORI DI ASSEMBLAGGIO, DI CONTROLLO, DI MONTAGGIO;
 P) LAVORI DI PULIZIA PRESSO UFFICI, LOCALI, STRUTTURE RESIDENZIALI;
 Q) GESTIONE DI PARCHEGGI E SERVIZI DI VIGILANZA E CUSTODIA NON ARMATA;
 R) GESTIONE DI ATTIVITA' DI RISTORO E DI STRUTTURE RICETTIVE ANCHE TURISTICHE E DI INTRATTENIMENTO;
 S) LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVA E DI ADEGUATI CORSI DI FORMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ANCHE ATTRAVERSO LA GESTIONE DI STRUTTURE OPPORTUNAMENTE PREDISPOSTE, CON L'ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE DI CUI ALLA LETTERA A), ART. 2, LEGGE 381/91;
 T) IL COMMERCIO IN NOME E PER CONTO PROPRIO, IN NOME E PER CONTO ALTRUI (RAPPRESENTANZA), IN NOME PROPRIO E PER CONTO ALTRUI (COMMISSIONE) ALL'INGROSSO DI ARTICOLI TECNICI PER L'UFFICIO, CANCELLERIA, CARTA, CARTONE, SCAFFALI IN METALLO ED IN LEGNO, SEDIE E DIVANI, MOBILI, MACCHINE PER UFFICIO, PERSONAL COMPUTERS E COMPONENTI, APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E COMPONENTI, PRODOTTI MONOUSO PER L'UFFICIO, MATERIALE ED ATTREZZATURE PER CENTRI MECCANOGRAFICI, STAMPATI, MODULI CONTINUI, ARTICOLI DA CARTOLERIA, GIOCHI E GIOCATTOLI, ARTICOLI DA REGALO, SOUVENIR, PELLETTIERE, MISURATORI FISCALI, LIBRI E PUBBLICAZIONI, AUDIOVISIVI, VIDEOCASSETTE, SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI, ELETTRODOMESTICI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI, MATERIALE ELETTRICO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, ABITI DA LAVORO, APPARECCHIATURE AUDIO E HI-FI, TELEVISORI, ARTICOLI PER CERIMONIE E BOMBONIERE, FOTORIPRODUZIONE ATTI, SERVIZIO FAX, ASSUNZIONI DI AGENZIE E RAPPRESENTANZE CON E SENZA DEPOSITO; COMMERCIO AL DETTAGLIO DEGLI ARTICOLI PREVISTI DALLA TABELLA MERCEOLOGICA XIV DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO, NELLA CATEGORIA "PRODOTTI VARI";
 U) LA PRODUZIONE DA MATERIE PRIME O DA SEMILAVORATI DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER UFFICIO, ARTICOLI DA REGALO, ARREDAMENTO O COMPONENTI ED ACCESSORI D'ARREDO, PRODOTTI CARTOTECNICI, TIMBRI, STAMPATI, GADGETS, GIOCATTOLI, STAMPATI PERSONALIZZATI;
 V) IL TRASPORTO, LA LAVORAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA VENDITA DI MATERIALE RICICLABILE;
 X) L'ATTIVITA' DI CURA, ASSISTENZA ED ADDESTRAMENTO DI ANIMALI E L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONE CONNESSE (ES. GARE, CONCORSI E RADUNI);
 W) LO SVOLGIMENTO DI QUALSIASI ATTIVITA' CONNESSA O AFFINE A QUELLE SOPRA ESPOSTE.

1.3.1 principali attività

I settori di attività di Croce del Sud nel 2016 sono stati i seguenti

1. Pulizie - Nel corso del esercizio 2012 si è costituita una Associazione Temporanea d'Impresa con la cooperativa Basaglia di Trieste e con la cooperativa Idealservice di Pasiàn di Prato - Udine, creando una nuova collaborazione lavorativa. Durante il 2015 sono continuate le attività previste nell'appalto dei servizi di pulizie del comprensorio di Rozzol Melara per il triennio 2013 – 2016. Sempre nel 2016 è stata confermata una proroga annuale del servizio, pertanto l'attività proseguirà fino a maggio 2017. La suddivisione fra le componenti dell'ATI vede Croce del Sud impegnata nell'esecuzione degli interventi di pulizie previsti nelle parti comuni del sito. Nel novembre 2016 la cooperativa ha partecipato al nuovo appalto indetto dall'ATER di

Trieste per la gestione del servizio per il periodo 2017 - 2020 ma ad oggi non è stata ancora pubblicata la graduatoria relativa all'assegnazione.

2. Manutenzione del verde – Per quanto riguarda il settore della manutenzione del verde, la cooperativa si occupa della pulizia dei giardini del Comune di Trieste. Nel corso del 2016 è stata ottenuta una nuova aggiudicazione degli appalti. Il servizio, gestito in associazione temporanea d'impresa con altre cooperative del territorio, consolida il rapporto di collaborazione con queste realtà ed inoltre ha permesso di poter assumere due soci lavoratori.

I giardini oggetto dell'intervento, sono molto frequentati da persone di tutte le fasce di età e distribuiti in tutta la provincia. Il mantenimento quotidiano del decoro, della pulizia e della sicurezza dei giardini è quindi direttamente collegato alle modalità e alle possibilità d'uso di questi spazi da parte dei cittadini. L'attività si presta inoltre ad essere immediatamente e costantemente verificata dai fruitori e dalla committente.

3. Punto vendita cancelleria Office31 – Il punto vendita, che ha iniziato l'attività nel gennaio 2012, nel 2016, nonostante il momento di recessione economica vissuta dal nostro Paese, è riuscito a mantenere quasi invariato il risultato economico rispetto l'anno precedente.

Durante l'anno si è lavorato nell'ottica di migliorare la tipologia della merce in vendita e dei servizi richiesti dalla clientela, allo scopo di ottimizzare i futuri acquisti e cercare di incrementare le vendite.

4. Centro cinofilo Wedog - Nel settembre 2015 la cooperativa ha iniziato la nuova attività di servizi rivolta agli animali domestici, presso l'unità locale di Padriciano. Non si è ancora raggiunta la piena operatività in quanto l'area è stata oggetto di importanti interventi di ristrutturazione spesso assoggettati a pareri ed autorizzazioni di uffici tecnici ed amministrativi. Attualmente è in funzione la piscina terapeutica e vengono forniti i servizi di dog parking,

1.4 Missione-finalità

Croce del Sud è una cooperativa sociale costituita nel 1998 allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio ed esclusione sociale e di migliorare le loro condizioni economiche, professionali e sociali.

Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono principalmente le attività lavorative della cooperativa, che devono essere costantemente incrementate, sviluppate e organizzate al fine di garantire le migliori opportunità di inserimento lavorativo.

La mission della cooperativa è quindi sintetizzabile nei seguenti quattro punti:

- incrementare la quantità di opportunità di inserimento lavorativo e di formazione professionale;
- sviluppare la qualità dei prodotti e dei servizi, sia come qualificazione professionale dei Soci, sia come aumento del valore aggiunto per il cliente;
- organizzare l'attività della cooperativa intorno alle esigenze dei Soci, coniugandole con quelle dei clienti e dell'impresa;
- favorire e stimolare la partecipazione dei Soci attraverso incontri di coordinamento, scambio e confronto e momenti di formazione.

1.5 strategie e obiettivi a medio/lungo termine

Nel medio/lungo termine la cooperativa dovrà confrontarsi con le ricadute della crisi economica e con il conseguente cambiamento del contesto economico e sociale. La Pubblica amministrazione, tradizionale interlocutore della cooperazione sociale, ridurrà le risorse a disposizione, sia quelle dedicate al sociale che quelle dedicate alle esternalizzazioni dei servizi e necessarie a garantire l'inserimento lavorativo.

In questo contesto, gli obiettivi a medio/lungo termine sono i seguenti:

- consolidare e ricercare nuovi mercati per i settori esistenti,

-avviare nuovi settori di attività.

1.6 obiettivi a breve termine...

Anche nel 2016 la cooperativa, stante la crisi economica che ha coinvolto l'intero Paese si è impegnata sui seguenti obiettivi:

- ridurre i danni, garantire la continuità dell'impresa e la massima continuità dei posti di lavoro;
- ottenere la ri-aggiudicazione degli appalti che la cooperativa gestisce;
- implementare le nuove attività individuate negli ultimi esercizi;
- creare nuove collaborazioni sul territorio per future collaborazioni e sviluppi commerciali.

1.6.1 ... e loro raggiungimento

Sotto la pressione delle difficoltà e della crisi economica, Croce del Sud ha continuato anche nel 2016 una fase di ricerca, analisi e riflessione interna volta ad approfondire opportunità alternative ai tradizionali settori di intervento. L'obiettivo è di individuare nuovi settori di sviluppo della cooperativa e nuovi mercati per le attività esistenti.

In questo contesto, i fattori che non sono sotto controllo della cooperativa sono l'indeterminatezza dei cambiamenti di mercato e l'elevato rischio legato agli investimenti, che rappresentano ancora oggi i principali ostacoli alla definizione di una precisa strategia di sviluppo

Non è possibile, nell'ambito del presente Bilancio Sociale, effettuare una puntuale valutazione quali/quantitativa dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale a causa della carenza dei relativi dati.

Si rimanda questa valutazione al bilancio sociale 2017.

1.7 appartenenze, reti, collaborazioni

Croce del Sud aderisce ai seguenti Consorzi:

-Consorzio Interland società cooperativa sociale: il Consorzio eroga servizi nei settori amministrativi e del lavoro ed opera in qualità di general contractor a favore delle associate;

-Consorzio Ausonia società cooperativa sociale ONLUS: Croce del Sud è tra i soci fondatori del Consorzio Ausonia che, nel 2005 ha raccolto la sfida di rilevare, gestire e rilanciare lo storico stabilimento balneare Ausonia a Trieste.

Aderisce inoltre alle seguenti associazioni di rappresentanza:

-Confcooperative – Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste

-Legacoop FVG – Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia

1.7.1 partecipazioni

Croce del Sud partecipa alle seguenti società:

Partecipate	Attività svolta	Titolo
Consorzio Interland Società Coop. Sociale	Servizi amministrativi/settore paghe e promozione commerciale delle associate	Socio
Consorzio Ausonia	Gestione e sviluppo servizi turistici integrati	Socio
FINRECO - Consorzio Reg. Garanzia Fidi Soc. Coop. a r.l.	Scopo dell'adesione è quello di poter accedere agli strumenti di sostegno finanziario creditizio che Finreco assicura ai propri associati.	
Banca Pop. Etica S.C.P.A.	Croce del Sud aderisce alla B. Pop. Etica dal 2014. Scopo dell'adesione è quello di consolidare il rapporto tra cooperazione sociale triestina e l'istituto bancario in questione che promuove strumenti finanziari a favore del mondo no profit..	

La cooperativa è costituita da Soci persone fisiche e non è partecipata da altre società.

1.8 territorio di riferimento

Il territorio di riferimento delle attività della cooperativa è quello della provincia di Trieste.

1.9 organizzazione della Cooperativa

L'organizzazione della Cooperativa persegue quanto previsto dallo Statuto, che indica nell'Assemblea dei Soci l'organo sociale di maggior importanza, chiamato ad approvare i bilanci e destinare gli utili, nominare gli Amministratori e l'eventuale Collegio Sindacale e sulle loro responsabilità, approvare i regolamenti interni e le scelte strategiche dell'impresa (Statuto - Art. 22 - *Funzioni dell'Assemblea*).

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge (Statuto - Art. 28 - *Compiti del Consiglio di Amministrazione*).

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione e ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio, è autorizzato a riscuotere pagamenti, nominare avvocati e procuratori e, previa delibera del Consiglio, può conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai Consiglieri Delegati, se nominati e il Consiglio può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali (Statuto - Art. 32 - *Rappresentanza*).

1.9.1 Assemblea – partecipazione della base sociale

La vita associativa della cooperativa durante il 2016 è di seguito sintetizzata:

N. Assemblee convocate nell'ultimo triennio

Assemblee	2016	2015	2014
<i>Ordinarie</i>	1	1	2
<i>Straordinarie</i>	-	-	-
TOTALE	1	1	2

Partecipazione dei Soci

Tipologia	2016	2015	2014
Data Assemblea	30.05.2016	29.05.2015	29.05.14
n. presenti + deleghe	9+3	12 + 2	9 + 4
Data Assemblea			29.05.14
n. presenti + deleghe			9 + 4

Dato medio presenze	9	12	9
---------------------	---	----	---

Partecipazione dei soci alle assemblee rispetto all'intera base sociale:

	Soci aventi diritto	Soci presenti	Soci rappres.	Soci assenti	% presenti	% rappres.	% assenti
Assemblea ordinaria del 30.05.2016	15	9	3	3	60%	20%	20%
Media	15	9	3	3	60%	20%	20%

La partecipazione dei Soci alle Assemblee è in media abbastanza elevata, con un dato del 60% di presenti e raggiunge il 80% contando anche i Soci rappresentati. Le Assemblee si limitano spesso a quella obbligatoria di bilancio, situazione che si spiega anche con il fatto che la cooperativa organizza frequenti incontri e riunioni con i soci.

1.9.2
Consiglio di Amministrazione – composizione e attività

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da due a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (Statuto, Art. 27 - Consiglio di Amministrazione).

L'Assemblea ordinaria, già nel 2012, aveva deliberato che vista la sostanziale riduzione dei soci lavoratori, il CdA fosse composto da due membri e, con l'assemblea del 29/05/2015 è stata riconfermata la scelta.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017, risulta quindi così composto:

Nome	Carica	Data prima nomina
Cristina Cecchini	Presidente	19.03.1998
Marina Antonicelli	Vicepresidente	19.05.2010

I membri del Consiglio che ricoprono cariche anche presso altre organizzazioni sono:

Nome	Ente	Carica
Cristina Cecchini	Consorzio Interland	Consigliere

Agli amministratori non sono corrisposti compensi per ricoprire la specifica carica elettiva.

1.9.3 controllo contabile Croce del Sud si avvale di un Revisore Legale confermato con l'Assemblea del 29 maggio 2015, nella persona della dott.ssa Paola Vuch.

L'assemblea ha deliberato inoltre il compenso del Revisore secondo i termini previsti dal tariffario del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

1.9.4 organigramma L'organo di governo viene individuato nel CdA, come previsto dall'art. 27 e seguenti dello Statuto. Per favorire la gestione dell'impresa la cooperativa si avvale di una struttura organizzativa che, determinata dal CdA, assume rispetto a questo specifiche responsabilità in merito a:

Direzione generale e gestione delle risorse umane

Gestione dei Settori

Amministrazione

1.9.4.1 distribuzione delle responsabilità La struttura organizzativa può essere così rappresentata:

Direttore	Direzione generale Gestione risorse umane Gestione Qualità e Sicurezza Tenuta Libri sociali
Responsabili di Settore	Ricerca di commesse Programmazione attività Gestione risorse umane del settore Controllo cantieri, materiali, attrezzature, ecc. Stesura consuntivi
Amministrazione	Controllo gestione, prima nota, cassa e banca Tenuta rapporti con commercialista e consulente paghe Incassi e pagamenti Segreteria e archivio

**1.9.4.2
operatività**

La cooperativa prevede 3 unità operative per il settore di manutenzione del verde composte in totale da 6 Soci lavoratori.

Una squadra composta da 4 soci provvede all'esplicamento del servizio di pulizia nel cantiere di Rozzol Melara.

Per il servizio del negozio Office31 la cooperativa si avvale di una persona, impegnata anche nel reparto amministrativo

Per l'attività cinofila svolta a Padriciano presso il centro weDog sono inserite 3 persone dedicate all'attività di gestione dei vari servizi offerti e un socio che svolge prevalentemente servizi di manutenzione del verde e di pulizia del sito.

**1.9.4.3 sedi -
mezzi –
attrezzature**

Le attività produttive della cooperativa non si svolgono presso la sede sociale, che invece ospita gli uffici amministrativi ed il punto vendita di articoli di cartoleria e fornitura per l'ufficio.

Presso il comprensorio di Rozzol Melara (Trieste) la cooperativa dispone di uno spazio utilizzato come magazzino e per il rimessaggio dei macchinari per i servizi di pulizie.

L'attività di pulizie utilizza 3 mono spazzole, mentre l'attività di manutenzione del verde utilizza 3 furgoni leggeri per la raccolta del materiale di risulta. I materiali di consumo sono immagazzinati in un locale presso la sede sociale.

L'attività cinofila svolta a Padriciano si svolge presso il centro servizi per animali domestici weDog. La sede oltre la casa rurale ristrutturata con annessa la piscina, è in fase di ampliamento e ulteriore definizione per quanto riguarda lo spazio esterno.

**1.9.5 sistema
di gestione per la
qualità**

La Cooperativa ha ottenuto la certificazione dei settori operativi (certificazione UNI EN ISO 9001:2008) nel mese di luglio 2011.

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti essenziali, da parte della società che la ha rilasciata.

Nel luglio 2016 la certificazione è stata riconfermata.

1.9.6 mappa degli stakeholders

Gli Stakeholder di Croce del Sud sono così identificati:

	Direttamente coinvolti	Indirettamente coinvolti
	Determinano le scelte, le influenzano e ne sono influenzati	Orientano la determinazione delle scelte e ne sono influenzati
Interni	Soci Assemblea CdA Revisore contabile	Persone in borsa di formazione e lavoro Consulenti
	Collaborano o interagiscono in modo continuativo	Potrebbero interagire e interagiscono episodicamente, intenzionalmente o meno
Esterni	Clienti e committenti Pubblica amministrazione Consorzi Servizi sociali Organizzazioni cooperative Fornitori Istituti di credito	Sindacato Comunità locale

PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO

2.1 equivalenza
e
bilanciamento
con la
contabilità
generale di
esercizio

In base all'approccio metodologico scelto e in precedenza esplicitato, il concetto di **valore aggiunto** assume valenza fondamentale nella predisposizione del BS.

La **riclassificazione del conto economico** è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla Cooperativa, vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interessi (stakeholders), siano essi interni, siano essi esterni.

La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi, ottenuti fondamentalmente dalla vendita dei propri servizi, ed i costi intermedi della produzione, quelli cioè determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di **ridistribuzione del valore aggiunto**.

La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di **"lettura altra"** degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, tesa ad esplorarne i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei relativi principi contabili che ne è alla base.

Prima di procedere con la riclassificazione, si riassumono in forma semplificata i principali dati di bilancio e, in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi.

2.1.1 situazione
patrimoniale
ed economica

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE Forma semplificata	2016	2015	2014
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Crediti verso soci	362	413	-
Immobilizzazioni	393.832	394.762	244.419
Attivo circolante	258.467	241.345	301.824
Ratei e risconti	10.764	12.391	12.628
TOTALE ATTIVO	663.425	648.911	558.871
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto	283.152	269.457	220.737
Fondi per rischi e oneri	7.942	-	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	37.908	46.387	38.298
Debiti	332.893	332.643	299.300
Ratei e risconti	1.530	424	536
TOTALE PASSIVO	663.425	648.911	558.871

Le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali necessarie al funzionamento della struttura, dalle partecipazioni in altre cooperative e consorzi che rappresentano un investimento duraturo e strategico e dalle cauzioni in denaro.

Elemento rilevante, iscritto nelle immobilizzazioni è il terreno in località Padriciano (TS) acquistato nel 2014 e destinato allo sviluppo dell'attività inerente la cura ed assistenza dei cani e l'organizzazione di manifestazioni connesse: nel corso del 2015 si sono attuati i lavori preparatori per lo svolgimento dell'attività. Pur non essendo del tutto completata la struttura, già dal mese di settembre del 2015 sono iniziate alcune delle attività previste che sono poi aumentate nel corso del 2016. Si presume di riuscire a completare i lavori nel corso del prossimo biennio così da raggiungere così la piena operatività.

L'attivo circolante ricomprende i crediti verso clienti, i crediti tributari, crediti di altro tipo collegati al funzionamento della Cooperativa, e dalle disponibilità liquide.

Il patrimonio netto è dato dalle azioni del capitale sociale sottoscritte dai diciassette soci della cooperativa alla data del 31/12/2016 e dalle riserve indivisibili.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è dato dall'effettivo debito della cooperativa al 31/12/2016 nei confronti dei propri dipendenti in forza a tale data. Il fondo non comprende gli anticipi già corrisposti né le indennità maturate a partire del 1° gennaio 2007 e destinate ad altre forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005.

L'indebitamento è costituito da debiti verso fornitori, da debiti tributari e verso istituti previdenziali e da altri debiti quali ad esempio quelli maturati verso i dipendenti della cooperativa in relazione alle competenze del mese di dicembre 2016 e alla quantificazione dei ratei di ferie e permessi non goduti a quella data.

Ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati in considerazione dell'effettiva competenza di ricavi e costi, dell'esercizio considerato.

PROSPETTO CONTO ECONOMICO Forma semplificata	2016	2015	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	590.166	558.012	480.743
COSTI DELLA PRODUZIONE	564.871	499.369	471.134
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	25.295	58.643	9.609
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (saldo)	(11.251)	(9.838)	(2.980)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (saldo)	-	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	116	403	55
RISULTATO DI GESTIONE	13.928	48.402	6.574

Per effetto dell'applicazione del D.Lgs. 139/2015, si è proceduto con la riclassificazione di alcune voci di bilancio: il D.Lgs. 139/2015 prevede infatti l'abrogazione della voce E) del conto economico del bilancio (proventi ed oneri straordinari) e la riclassificazione delle poste in essa registrate.

Per garantire la comparabilità dei bilanci degli esercizi 2014, 2015 e 2016, la riclassificazione

è stata eseguita anche sulle poste degli esercizi 2014 e 2015.

Nel valore della produzione sono compresi i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi nell'ambito delle attività svolte dalla cooperativa: pulizie, manutenzione del verde, dagli introiti derivanti dall'attività di commercio al dettaglio di articoli da ufficio che la cooperativa ha intrapreso a partire dal 2012 e dalle attività, iniziate dal mese di settembre 2015 e, per il 2016, da considerarsi ancora regime ridotto in quanto la struttura non è ancora totalmente operativa, legate alla cura e all'assistenza dei cani e all'organizzazione di manifestazioni connesse.

La cooperativa opera nei confronti di privati, Enti Pubblici e in ATI con altre cooperative e società.

La voce "costi della produzione" è invece il totale dei costi imputabili all'esercizio inerenti all'acquisto di materiale di consumo, di servizi, di godimento di beni di terzi, per il personale, le quote di ammortamento e gli oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari sono composti principalmente da interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e interessi passivi per la dilazione di debiti tributari, per il mutuo acceso nel 2014 per l'acquisto del terreno di Padriciano (TS) e per il finanziamento concesso nel 2015 per fronteggiare l'acquisto di un mezzo di trasporto.

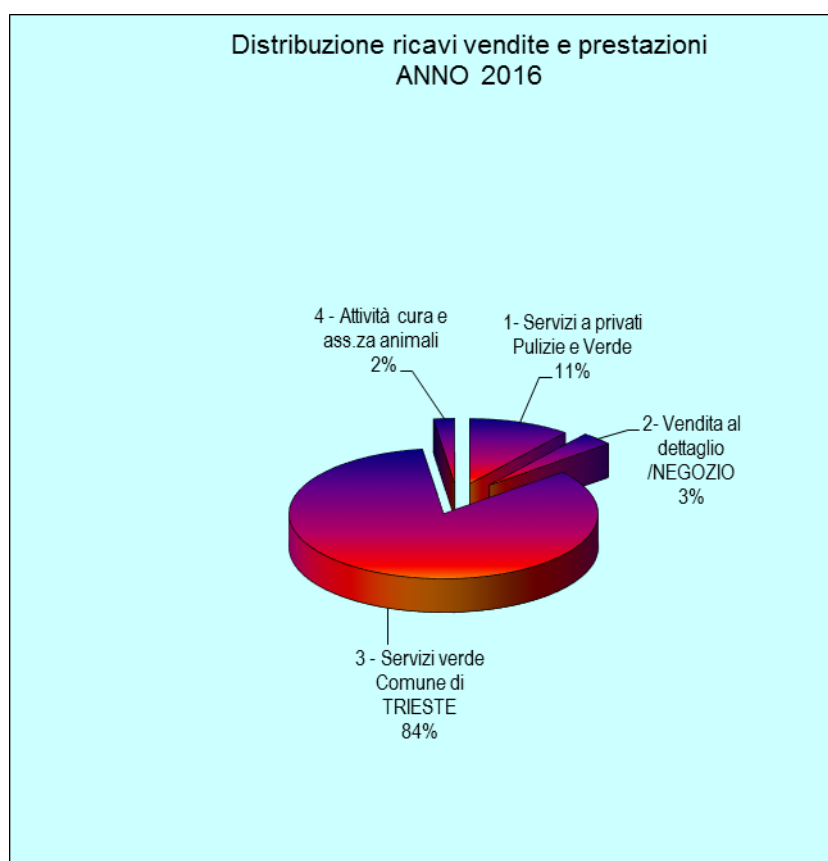
2.1.2 analisi dei ricavi In merito ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto alla determinazione del valore della produzione, viene evidenziato, nel prospetto a seguire, l'andamento osservato nell'ultimo triennio.

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.651	553.715	477.901
Altri ricavi e proventi	1.515	4.297	2.842
VALORE DELLA PRODUZIONE	590.166	558.012	480.743
	+ 5,762%		
		+ 16,073%	

Rispetto al 2015, i ricavi delle vendite e prestazioni sono aumentati del 5,762%. L'aumento registrato è relativo all'incremento dei ricavi del servizio di manutenzione del verde svolto per il Comune di Trieste (+ € 28.248) e dell'attività di cura e assistenza per cani (+ € 9.597). Le altre voci di ricavo sono in equilibrio con quanto fatturato l'anno precedente.

In merito ai *ricavi delle vendite e delle prestazioni*, ne viene di seguito evidenziata la composizione, in forma comparata rispetto all'esercizio precedente:

Voce di ricavo	2016	%	2015	%
1 - Ricavi pulizie privati	62.674	10,65%	62.674	11,32%
2 - Ricavi manutenzione verde Enti Pubblici	493.279	83,79%	465.031	83,99%
3 – Attività vendita al dettaglio (OFFIC€ 31)	19.817	3,37%	20.317	3,67%
4 – Attività di cura e assistenza cani (WEDOG)	12.881	2,19%	3.289	0,59%
4- Servizi diversi	-	-	2.404	0,43%
TOTALE RICAVI	588.651	100,00%	553.715	100.00%



La composizione dei ricavi comparata rispetto al precedente esercizio:

Un aumento dei ricavi del settore verde pubblico dovuto a un maggior valore delle gare d'appalto che la cooperativa si è aggiudicata prima fino ad aprile 2016 e successivamente per il periodo da maggio 2016 a febbraio 2017.

Per quanto riguarda l'attività di assistenza e cura dei cani, si registra un lieve incremento determinato dal fatto che le attività, seppure a regime ridotto, sono state svolte per tutto l'arco dell'anno (a differenza del 2015 dove il periodo di attività è stato limitato ai mesi settembre – dicembre).

Un andamento costante per i ricavi del settore pulizie e di quello della vendita al dettaglio di articoli di cancelleria.

2.1.3 analisi
dei costi

Per quanto attiene la dimensione dei costi, vengono specificate le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze, in riferimento agli ultimi due esercizi.

Voce di costo	2016	%	2015	%
Per il personale	284.667	50,39%	216.093	43,28%
Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	30.546	5,41%	28.308	5,67%
Per servizi	193.748	34,30%	186.414	37,33%
Per godimento di beni di terzi	14.322	2,54%	13.831	2,77%
Ammortamenti e svalutazioni	40.174	7,11%	41.920	8,39%
Variazione delle rimanenze	(4.031)	(0,71%)	1.872	0,37%
Oneri diversi di gestione	5.445	0,96%	10.931	2,19%
TOTALE COSTI della produzione	564.871	100,00%	499.369	100,00%

Dalla tabella si evidenzia come la voce di spesa per il personale sia quella che incide maggiormente sul totale dei costi.

Nei costi per servizi vengono registrate le fatture ricevute dagli altri soggetti (cooperative sociali) in Associazione Temporanea di Impresa con Croce del Sud, nel servizio per la manutenzione del verde per il Comune di Trieste.

Croce del Sud, in quanto capofila dell'A.T.I., poi rifattura l'intero ammontare al committente Comune di Trieste.

Il valore di questi servizi nel 2016 ammonta a € 124.074,46.

2.1.4
investimenti

Nel 2016 la cooperativa:

- ha continuato soprattutto con l'investimento in opere, attrezzature, macchine d'ufficio e arredi, sul terreno acquistato nel 2014 per renderlo adatto allo sviluppo della nuova attività legata alla cura e assistenza dei cani.

2.1.5
valutazione dei
rischi

I rischi a cui è esposta la cooperativa sono evidenziati nella tabella sottostante. Per la valutazione dei rischi è stato utilizzato il prodotto $RISCHIO = Probabilità \times Danno$, seguendo le seguenti scale:

Probabilità	
1	Improbabile
2	Probabile
3	Molto probabile

Danno	
1	Danno ridotto
2	Danno medio
3	Danno elevato

La valutazione del rischio presenterà quindi una scala da 1 a 9, dove la valutazione 1 corrisponde ad un rischio limitato o inesistente e la valutazione 9 ad un rischio molto elevato.

Rischio	Probabilità	Danno	Valutazione
Adeguamento CCNL	2	1	2
Rischio di mercato	2	2	4
Rischio di credito	1	2	2
Rischio di dipendenza da cliente	2	3	6
Rischio di liquidità	1	2	2

I rischi elevati così identificati sono:

-rischio di mercato, legato ai termini brevi delle commesse esistenti e alla valutazione delle difficoltà legate al loro rinnovo;

-rischio di dipendenza da cliente, legato alla considerazione che la quasi totalità dei ricavi proviene da committenti pubblici.

Per fare fronte ad ambedue i rischi identificati la cooperativa, come già accennato in altre parti del presente Bilancio, ha avviato un'attività di ricerca di nuovi mercati per i servizi esistenti e di nuovi settori di sviluppo dell'impresa.

2.2 prospetto di
determinazione
del valore
aggiunto

	VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2016	2015	2014
A) Valore della produzione		594.197	556.140	474.357
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		588.651	553.715	477.901
- rettifiche di ricavo				
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)		4.031	(1.872)	(6.386)
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Altri ricavi e proventi		1.515	4.297	2.842
Ricavi della produzione tipica		594.197	556.140	474.357
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)				
B) Costi intermedi della produzione		235.263	242.923	243.229
6. Consumi di materie di consumo (cancelleria, merci c/acquisti per produzione di servizi)				
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)		29.197	28.308	28.190
7. Costi per servizi		57.378	52.897	51.125
- servizi forniti da altre cooperative sociali		131.616	130.718	145.754
8. Costi per godimento di beni di terzi		14.322	13.831	13.107
9. Accantonamento per rischi				
10. Altri accantonamenti		-	9.897	-
11. Oneri diversi di gestione		2.750	7.272	5.053
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO		358.934	313.217	231.128
C) Componenti accessori e straordinari			-	-
12. +/- Saldo gestione accessoria				
Ricavi accessori				
- Costi accessori				
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		358.934	313.217	231.128
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni		40.174	32.023	13.359
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		9.921	13.944	2.636
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		30.253	18.079	10.723
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		318.760	281.194	217.769

2.3 prospetto di
riparto del valore
aggiunto

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2016	2015	2014
Remunerazione del personale		289.680	217.873	204.237
Personale non dipendente	Lavoratori occasionali e lav. a progetto	437		462
	Lavoratori autonomi: lavorazioni c/terzi			
	Ristorni ai soci			
	Soci lavoratori subordinati			
	INPS collaboratori			
Personale dipendente:				
	a) - remunerazioni dirette – NON SOCI			
	Salari e stipendi	4.999		459
	TFR	303		
	Altri costi			
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	1.424		
	a) - remunerazioni dirette - SOCI			
	Salari e stipendi	224.682	175.125	165.893
	TFR	15.335	12.757	11.542
	Ristorni ai soci		-	-
	Previdenza aziendale			
	Altri costi	4.576	2.485	1.659
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	37.924	27.506	24.222
	c) - quote di riparto del reddito			
	Sanzioni disciplinari al personale			
Remunerazione della Pubblica Amministrazione		2.551	3.802	2.558
Imposte dirette	Stato			
	Imposte dirette		354	814
	IRES	116	403	55
Imposte indirette	Imposte indirette			
	IVA indetraibile da prorata			
	Imposta di bollo-registro-vidimazioni	738	603	367
	Tasse di concessione governativa			
	Tasse automobilistiche	459	421	250
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia			

- sovvenzioni in c/esercizio	Imposte dirette			
	IRAP			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Provincia di Trieste			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	C.C.I.A.A. di Trieste			
	Imposte indirette	338	539	152
	diritti annuali CCIAA	188	164	245
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Comune di Trieste			
	Imposte indirette	188	274	
	IMU	410	1.044	522
	Imposta pubblicità			153
	TARSU/TASI	114		
	Spese contrattuali			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Altri			
	- sovvenzioni in c/esercizio: Az. Sanitaria Triestina			
Remunerazione del capitale di credito		11.251	9.838	2.980
Oneri per capitali a breve termine	Interessi passivi v/ banche ordinarie	43	79	
	Interessi passivi v/banche etiche			
	Interessi passivi v/istituti pubblici			
	Interessi passivi v/sovventori III° settore			
	Interessi passivi v/altri sovventori privati	-	29	37
	Interessi passivi v/prestiti da soci			
	Interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	10	17	25
	Interessi attivi su banche ordinarie	- 6	- 4	- 6
Oneri per capitali a lungo termine	Interessi passivi v/ banche ordinarie	10.735	9.266	2.924
	Interessi passivi v/banche etiche	469	451	
	Interessi passivi v/istituti pubblici			
	Interessi passivi v/sovventori III° settore			
	Interessi passivi v/altri sovventori privati			
	Interessi passivi v/prestiti da soci			
Remunerazione del capitale di rischio				
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)				

Remunerazione dell'azienda		13.928	48.402	6.574
+/- Variazione riserve	Variazione del capitale netto			
	Utile d'esercizio	13.928	48.402	6.547
	Perdita d'esercizio			
Liberalità esterne		1.350	1.279	1.420
	A sostegno organizzazioni, eventi, manifestazioni	260	260	460
	A sostegno altri enti III° settore			
	Partecipazioni associative	1.090	1.019	960
	A sostegno pubblicazioni			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		318.760	281.194	217.769

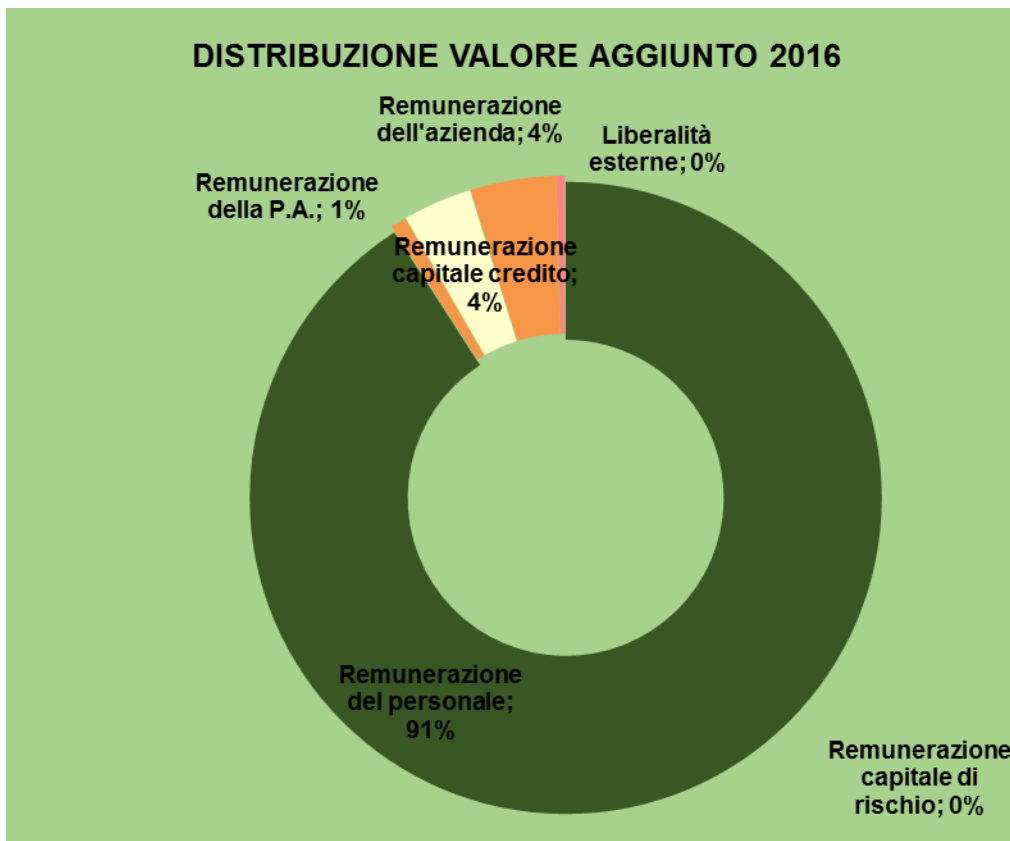
Per effetto dell'applicazione del D.Lgs. 139/2015, si è proceduto con la riclassificazione di alcune voci di bilancio: il D.Lgs. 139/2015 prevede infatti l'abrogazione della voce E) del conto economico del bilancio (proventi ed oneri straordinari) e la riclassificazione delle poste in essa registrate.

Per garantire la comparabilità dei bilanci degli esercizi 2014, 2015 e 2016, la riclassificazione è stata eseguita anche sulle poste degli esercizi 2014 e 2015.

La tabella indica che il 90,88% del valore aggiunto è investito nella remunerazione del personale.

La quasi totalità degli oneri finanziari sono rappresentati dagli interessi pagati per il mutuo acceso nel 2014 per l'acquisto del terreno di Padriciano (TS) e per un finanziamento richiesto per l'acquisto di un mezzo di trasporto di cui si è dotata, nel 2015, la cooperativa.

Nella tabella sottostante, la rappresentazione della composizione del valore aggiunto per l'anno 2016:



PARTE 3 - RELAZIONE SOCIALE**3. relazioni con gli stakeholder interni****3.1 individuazione**

Si individuano in qualità di stakeholder interni:

- Soci
- Lavoratori

Ossia quei soggetti che risultano essere al contempo sia *influenti* che *influenzati* rispetto alle vicende della Cooperativa.

3.2 soci

In base alle categorie previste dallo Statuto si osserva come, nell'esercizio 2016, la composizione della base sociale si sia così costituita:

Categorie		n. soci
Cooperatori	Soci lavoratori	15
	Soci volontari	2
	Soci fruitori	0
Soci sovventori		0
Totale		17

L'andamento del numero di soci nel corso dell'esercizio 2016 viene evidenziato nel seguente prospetto:

Andamento n. Soci 2016			
n. soci totali al 31.12.2015	Numero ammissioni	Numero recessi/esclusioni	n. soci totali al 31.12.2016
15	2		17

3.3 analisi soci

...

La natura della relazione con i soci è di natura mutualistica; informativa; decisionale; lavorativa (scambio lavoro – remunerazione); di integrazione sociale (soci svantaggiati); ecc.

In base alla categoria dei soci si sviluppa di seguito un'analisi tipologica tesa ad inquadrare la composizione della base sociale ed alla definizione delle relazioni che la caratterizzano.

... per genere

Genere	n. soci
Femmine	6
Maschi	11
TOTALE	17

La distribuzione di genere della base sociale dimostra un'incidenza di poco più del 35% di donne sul totale di soci. Si sottolinea che la maggioranza delle donne presenti in cooperativa ha figli a carico.

... per
cittadinanza

Cittadinanza	n. soci
Italiana	16
Altra	1
TOTALE	17

La Cooperativa offre opportunità lavorative a persone provenienti da paesi extraeuropei che testimoniano della presenza di cittadini stranieri sul territorio, che nella base sociale è rappresentata da una socia proveniente dalla Serbia.

... per classi di età

Classi d'età (*)	n. soci
18-30	2
31-39	1
40-50	10
over 50	4
TOTALE	17

La composizione in base all'età, evidenzia la prevalenza di soci lavoratori di età compresa tra i 40 e 50 anni.

... per comune di residenza

Comune di residenza	n. soci
Trieste	16
Provincia di Trieste	1
TOTALE	17

]

... per titolo di studio

Titolo di studio	n. soci
Licenza elementare	3
Licenza media	8
Diploma superiore	4
Laurea	2
TOTALE	17

... per
tipologia
contrattuale

Tipologia contrattuale (solo per i soci lavoratori)	n. soci
Contratto di lavoro subordinato CCNL Coop Soc	15
Contratto di collaborazione	
Contratto lavoro autonomo	
TOTALE	15

... per
condizione
di
svantaggio

Tipologia (solo per i soci lavoratori)	Maschi	Femmine	TOTALI
In condizione di svantaggio:			
a) i soggetti indicati nell'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991			
Invalidi fisici, psichici e sensoriali			
Ex degenti di istituti psichiatrici			
Soggetti in trattamento psichiatrico			
Tossicodipendenti	6		6
Alcolisti	3		3
Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare			
Condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione			
b) altre persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali	1		1
TOTALE	10	0	10

I dati sopra indicati evidenziano come circa il 60% dei soci della cooperativa sono persone in una qualche situazione di svantaggio e/o di esclusione sociale.

... per anzianità
di servizio

Anni servizio <i>(Solo per i soci lavoratori)</i>	n. soci
Dal 1999 al 2007	1
Dal 2008 al 2014	10
Dal 2014 al 2015	2
Dal 2016	2
TOTALE	15

Essendo il dato relativo specifico per la base lavorativa, non vengono computati in questo calcolo i soci volontari.

Si specifica che l'anzianità di servizio e quella associativa coincidono, in quanto la cooperativa non ha lavoratori non soci.

3.4 retribuzioni e
compensi

Livello contrattuale <i>(Solo per i soci lavoratori)</i>	n. soci
A1	2
A2	3
B1	8
E2	1
F2	1
TOTALE	15

Non vi sono differenze nella retribuzione lorda tra lavoratori svantaggiati e normodotati.

3.4
formazione

Nel 2016 si sono svolti gli aggiornamenti dei corsi primo soccorso e antincendio.

<i>Ente formatore</i>	<i>Contenuti / argomenti</i>	<i>Ore</i>	<i>n. partecipanti</i>
Synergica SRL	Aggiornamento in materia di primo soccorso	4	13
Synergica SRL	Aggiornamento in materia di antincendio	4	11

3.5 ore di lavoro prestate / assenze dal lavoro ...

Nel corso del 2016, le ore di presenza/assenza dei soci lavoratori della cooperativa, possono essere così riassunte:

Voce	n. ore	%
Ore di lavoro prestate	16.698,00	86,44
Ore di formazione	96,00	0,50
Ore di assenza per:		
Malattia	163,00	
Infortuni	-	
Maternità	-	
Altro (ferie e permessi)	2.360,68	
Totale ore di assenza	2.523,68	13,06
TOTALE	19.317,68	100,00

3.5.1 ... per alcune categorie

Numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazione delle ore di lavoro prestate:

Tipo di contratto	n.	%	Ore lavoro
A2	1	10,63%	572
C3	1	25,19%	1.356
E2	1	30,82%	1.659
F2	1	33,36%	1.796
TOTALE	4	100,00%	5.383

Numero di persone svantaggiate (*) sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazione delle ore di lavoro prestate:

Tipo di contratto	n.	%	Ore lavoro
A1	1	12,15%	1.198
A2	1	9,87%	973
B1	8	77,99%	7.691
TOTALE	10	100,00%	9.862

(*) di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006

3.6 coinvolgimento dei lavoratori

Croce del Sud organizza riunioni di settore, incontri con singoli Soci o gruppi ristretti e riunioni plenarie. La cooperativa promuove gli incontri in modo da tener conto delle esigenze dei Soci invitati e la presenza agli incontri è piuttosto elevata. Nel 2016 non sono stati utilizzati indicatori specifici in merito alla frequenza e alla partecipazione agli incontri e al grado di soddisfazione dei soci, e non è quindi possibile analizzare i relativi dati.

3.7 salute e sicurezza

La cooperativa ha adottato tutte le prescrizioni in materia di sicurezza.

4. relazioni con gli stakeholder esterni

4.1 individuazione

Si individuano in qualità di stakeholder esterni:

	Direttamente coinvolti	Indirettamente coinvolti
Esterni	Clienti e committenti Pubblica amministrazione Consorzi Servizi sociali Organizzazioni cooperative Fornitori Istituti di credito	Sindacato Comunità locale

Nei paragrafi a seguire vengono evidenziate per ciascun soggetto le relazioni intercorse nel corso dell'anno 2016.

4.2 clienti e committenti...

Nel 2016 l'attività della cooperativa è stata realizzata a favore di Enti pubblici, clienti privati e imprese. I contratti della cooperativa sono stati stipulati direttamente con i clienti (appalto o affidamento). Questa distribuzione delle commesse riguarda tutti i settori della cooperativa.

... per categorie

Categorie	Valore anno	%
Comune di Trieste	€ 493.279	83,80%
Cooperativa Idealservice	€ 62.674	10,65%
Soggetti privati	€ 32.698	5,55%
TOTALE	€ 588.651	100,00%

... per servizio /
attività

Settore	Cliente	Valore anno	%
Verde	Comune di Trieste	€ 493.279	83,80%
Pulizie	Privati	€ 62.674	10,65%
Vendite: Negozio	Privati	€ 19.817	3,37%
Vendite: Attività animali	Privati	€ 12.881	2,18%
TOTALE		€ 588.651	100,00%

... condizioni di
negoziiazione

Appalti pubblici	€ 493.279
Contratti privati	€ 62.674
Vendite privati	€ 32.698
TOTALE	€ 588.651

I contratti privati si esauriscono con la realizzazione del servizio. Il contratto per la manutenzione del verde per il Comune di Trieste ha scadenze brevi e viene rinnovato più volte all'anno.

... azioni di
coinvolgimento

Il coinvolgimento dei clienti è un'attività costante in particolare per quanto riguarda la manutenzione del verde. Come già indicato in altra parte del presente bilancio (vedi p.to 1.3.1 *principali attività*), questa commessa è particolarmente delicata e il servizio è finalizzato a garantire la massima fruizione degli spazi oggetto dell'intervento (giardini pubblici). Per questi motivi, i risultati del lavoro e le modalità operative sono oggetto di costante verifica e scambio con i clienti. La cooperativa mantiene informati i clienti e riceve richieste e indicazioni, garantendo un livello di coinvolgimento e collaborazione particolarmente elevato.

... grado di
soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei clienti è effettuata nel contesto del Sistema Qualità, inserito a partire dalla metà del 2012. I committenti dei servizi (Comune di Trieste e Consorzio Interland) sottoscrivono un buon livello di soddisfazione.

4.3

Pubblica
Amministrazione
Stato –
Repubblica
Italiana

Il rapporto con lo Stato si esplica nella dimensione fiscale: dal 2012, per effetto del D.L. 138/2011 che ha modificato la tassazione prevista per le cooperative sociali intervenendo sull'art. 6 del D.L. n. 63/2002, è stata stabilita, per le cooperative sociali di tipo produzione e lavoro che rispettano il requisito dell'ammontare di retribuzioni corrisposte ai soci non inferiore al 50% del totale degli altri costi - escluse materie prime e sussidiarie -, una tassazione del 27,5% sul 10% degli utili netti annuali destinati a riserva obbligatoria. Di conseguenza la cooperativa provvede a stanziare a bilancio il valore dell'IRES come sopra indicato.

La cooperativa beneficia invece dell'esenzione dalla tassazione IRAP ai sensi della

legge regionale n. 3 del 25/01/2002 art. 2 bis e dal versamento delle poste contributive per i lavoratori dipendenti ex art. 4 L. 381/91.

Regione Friuli
Venezia Giulia

Per l'esercizio 2016 non è stata presentata richiesta di ai sensi della L.R. 20/2006.

4.4 Consorzi

Croce del Sud è socia fondatrice di due consorzi di cooperative sociali:

Consorzio Interland – il Consorzio opera come erogatore di servizi reali (contabilità e servizio paghe) e general contractor a favore delle associate. I rapporti tra Croce del Sud e Interland sono quindi particolarmente stretti e frequenti, riguardando da un lato la gestione amministrativa ordinaria e straordinaria della cooperativa e dall'altro contenuti commerciali non secondari per l'impresa. Croce del Sud partecipa regolarmente ai momenti assembleari e agli incontri organizzati dal Consorzio e intrattiene rapporti diretti con la presidenza e il personale degli uffici tecnici. Da sottolineare che Croce del Sud esprime un amministratore nel CdA del Consorzio: la presidente della cooperativa Cristina Cecchini è stata eletta a tale carica nel maggio 2010 e poi rinnovata sia a maggio 2013 che a maggio 2016.

Consorzio Ausonia – nel caso di Ausonia, la cooperativa non ha attività o collaborazioni in essere. Croce del Sud ha partecipato alla costituzione del Consorzio e alle successive ricapitalizzazioni, ma al momento non è stata individuata una forma di partecipazione della cooperativa alla gestione delle attività. In questo senso, la partecipazione della cooperativa è di tipo prettamente societario, e prevede anche in questo caso la regolare partecipazione ai momenti assembleari e agli incontri organizzati dal Consorzio.

La presidente della cooperativa Cristina Cecchini, è stata eletta come membro del CdA del Consorzio nel luglio 2012 ed è rimasta in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

4.5
Servizi sociali

Il rapporto con i servizi sociali riguarda l'inserimento lavorativo in cooperativa. L'attività di svolge sia in fase di primo inserimento, spesso gestito tramite l'assegnazione di un periodo di borsa di formazione e lavoro che precede l'assunzione, sia successivamente all'assunzione, in caso di verifiche periodiche o di situazione di difficoltà. La collaborazione prevede la comunicazione costate tra la cooperativa e il servizio, l'organizzazione di incontri e riunioni e la gestione congiunta delle problematiche. In particolare, Croce del Sud collabora con il Servizio per le Dipendenze Legali e Illegali e con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

4.6
Organizzazioni
cooperative

Croce del Sud aderisce a:

Confcooperative – Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste - Croce del Sud aderisce a Confcooperative fin dalla costituzione della cooperativa. La centrale cooperativa assicura il servizio di informazione, formazione e aggiornamento costante sulle novità normative e sulle opportunità formative, di finanziamenti, ecc. presenti sul territorio.

Legacoop delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia – Croce del Sud aderisce a Legacoop da novembre del 2010. Tale scelta è una conseguenza del recente processo di unità cooperativa che ha portato nei primi mesi del 2011 alla costituzione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane tra AGCI, Confcooperative e Legacoop e della ricerca di Croce del Sud di nuovi contatti e rapporti che possano portare ad opportunità di sviluppo per la cooperativa.

- 4.8 Istituti di credito Le relazioni con gli istituti bancari si identificano principalmente per una fruizione dei servizi di credito ordinario quale la gestione di conti correnti bancari. Dopo aver fatto ricorso al credito con l'accensione di un mutuo per l'acquisto della proprietà di Padriciano (TS) nel 2014 presso la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse società cooperativa, nel 2015 è stato chiesto ed ottenuto un finanziamento presso la Banca Popolare Etica s.c.p.a. per l'acquisto di mezzo Suzuki Jimny destinato all'attività di cura e assistenza cani "Wedog".
- 4.9 Comunità locale Il rapporto con la comunità locale è di tipo informale e attiene prevalentemente alla gestione dei servizi della cooperativa. Il settore della manutenzione del verde in particolare permette e richiede un costante contatto con i cittadini che utilizzano gli spazi verdi della città.
- 4.10 Sindacato Nel 2016 la cooperativa non ha collaborato con l'organizzazione sindacale.

IMPEGNI PER IL FUTURO

L'assunzione degli impegni viene classificata su due livelli:

- in riferimento all'esercizio 2017, con la definizione di alcuni obiettivi il raggiungimento dei quali verrà puntualmente analizzato nel BS 2017;
- in riferimento agli esercizi successivi, con la definizione di obiettivi / azioni / orientamenti, rispetto ai quali potranno essere determinati nei futuri esercizi specifici obiettivi.

Per l'esercizio 2017

Obiettivi	
Mantenimento del Sistema Qualità	Il Sistema Qualità è necessario sia come strumento commerciale che come sistema di programmazione, controllo e rendicontazione interna, strettamente legato al bilancio sociale.
Ricerca nuovi mercati per i servizi esistenti	Nel 2014 la cooperativa ha investito nello sviluppo di un nuovo settore di attività, quello cinofilo che, iniziato nel 2015 avrà pieno avvio nel corso del prossimo biennio. Ha inoltre mantenuto le commesse attive nel 2016 e ampliato l'attività commerciale. Si auspica per i prossimi esercizi che ci siano nuove opportunità di partecipazione alle gare d'appalto riservate alle cooperative sociali che il protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune di Trieste e con le organizzazioni della cooperazione sociale, promette di sviluppare.

Per gli esercizi successivi

Obiettivi / azioni / orientamenti / strategie	nel corso del biennio 2017/2018 sono previsti i lavori per il completamento della struttura di weDog. L'ulteriore investimento porterà dal 2018 la capacità ricettiva per lo svolgimento del servizio di pensione dei cani che permetterà al settore di essere economicamente autosufficiente.
Sviluppo nuovi settori / attività produttive	L'attività di ricerca e analisi di nuovi settori e attività produttive iniziata negli anni precedenti proseguirà negli esercizi successivi e deve essere considerata un'attività a medio-lungo termine.